

PRESIDENTE. Buonasera a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale del 1 Aprile 2021, delle ore 21. Precisiamo che sono state adottate tutte le misure previste per il contenimento delle problematiche Covid, diversi consiglieri sono collegati on-line da casa sulla piattaforma predisposta. Ricordo agli stessi, viste le problematiche emerse in fase di registrazione dei vari interventi, che se la connessione ha dei problemi sarebbe opportuno fare l'intervento con la telecamera spenta. Passiamo ora la parola al segretario dott. Rosario Napoleone che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

SEGRETARIO -DOTT. NAPOLEONE:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	x
Ferrari	Luciano	"	AG
Cilloni	Paola	"	x
Ferrari	Lorella	"	x
Vacondio	Marco	"	AG
Valestri	Alessandra	"	AG
Venturini	Giovanni Gianpiero	"	x
Maione	Antonio	"	x
Panini	Fabrizio	"	x
Balestrazzi	Matteo	"	x
Debbi	Paolo	"	x
Ruini	Cecilia	"	x
Strumia	Elisabetta	"	x
Bottazzi	Giorgio	Vice presidente	x
Corrado	Giovanni	Consigliere	x

Sono altresì presenti il vicesindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele e Roncarati Alessia.

PRESIDENTE. Presenti n. 14, assenti giustificati 3, assenti non giustificati nessuno. Il Consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del Consiglio stesso, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno, ossia "comunicazioni del Sindaco", passo ora la parola al Sindaco Giuseppe Daviddi.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. In uno degli ultimi Consigli Comunali dell'anno scorso è stato revisionato lo statuto comunale prevedendo la figura del consigliere delegato. Detto questo sono a comunicarvi che con tale statuto sono state conferite le seguenti deleghe: 9 marzo delega al consigliere Fabrizio Panini per collaborare nelle attività di indirizzo politico amministrativo sulle funzioni in materia di sport, 15 marzo delega per la durata di un anno al consigliere Solange Baraldi per collaborare nelle attività di indirizzo politico amministrativo sulle funzioni connesse alla materia delle politiche giovanili. Auguro a tutti loro un buon lavoro, ai nostri consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco, passiamo ora l'esame del secondo punto in ordine del giorno.

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 25/02/2021

PRESIDENTE. E' aperta la discussione. Consigliere Ruini, prego.

RUINI. Grazie, grazie Presidente, buonasera a tutti, spero che si senta. Io ho solo una richiesta di precisazione o chiarimento perché la scorsa seduta di Consiglio Comunale c'è stato un momento, un minuto in cui mi è saltata la connessione quindi è stata segnata l'assenza su una votazione per quanto mi riguarda. Ricordo che è capitato altre volte ma altre volte abbiamo magari aspettato e chiesto qualche minuto dopo la votazione al consigliere o anche telefonato perché può capitare, volevo semplicemente capire siccome può succedere, se possiamo darci un metodo univoco sempre se si tratta di aspettare magari una manciata di secondi perché un po' dispiace aver segnata un'assenza per un lasso di tempo veramente ridotto in cui è saltata la connessione.

PRESIDENTE. Un attimo consigliere Ruini perché sentiamo pochissimo, abbiamo sentito a tratti, aspetti un attimo che guardiamo di regolare il volume.

RUINI. Mi dispiace, non so come..

PRESIDENTE. Così è meglio, avevamo i microfoni bassi qua. Abbiamo capito il discorso che riguardava il consiglio precedente e poi dopo ci siamo persi.

RUINI. Ripeto senza problemi, dicevo il Consiglio scorso è capitato che mi sia saltata la connessione per qualche secondo, un minuto e quindi sono stata segnata assente su una votazione. Siccome è già successo anche ad altri consiglieri altre volte, magari se si tratta di poco tempo abbiamo o aspettato e richiesto quale fosse la votazione del consigliere o anche magari contattato rapidamente via telefono, chiedevo semplicemente se possiamo trovare un metodo univoco se si tratta di aspettare veramente un minuto perché, dicevo, dispiace avere un'assenza segnata su una votazione di un consiglio comunale che magari dura anche qualche ora, con un problema tecnico che insomma può capitare a tutti e quindi chiedevo solamente questa precisazione, se possiamo mantenere un po' un metodo univoco per tutti. Grazie.

SEGRETARIO. Se lei mi dice in quale deliberazione c'è stato questo errore di averla messa assente anziché aver votato, non è così? Non ho capito bene allora.

RUINI. No ma va bene, non è un problema, anche perché c'è un'assenza sulla votazione e la presenza sull'immediata eseguibilità, chiedevo semplicemente, per questo verbale va bene, chiedevo semplicemente, visto che a volte abbiamo aspettato un attimo, a volte abbiamo segnato l'assenza, se da oggi in poi, non voglio che si modifichi il verbale della seduta scorsa, se da oggi in poi possiamo avere un metodo, semplicemente un metodo unico, era solo una richiesta di precisazione.

PRESIDENTE. Se lo condividete ho una proposta da farvi, nel senso che nel momento in cui casomai cade la connessione io vi chiamo telefonicamente, visto che ho i numeri di telefono di tutti, tenete acceso il telefono e quindi vi contatto io ed esprimete diciamo così

telefonicamente il voto, se ci sono dei problemi, okay? Facciamo così? Se va bene a tutti io adotto questo criterio. Perfetto. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. No, io volevo fare una proposta e la proposta è quella di ritirare il punto perché a mio parere il verbale presentato in questo modo secondo me non va bene perché manca più di metà del Consiglio e risolviamo questa mancanza soltanto con gli esiti delle votazioni. Il Consiglio è stato dibattuto, ci sono stati degli interventi ed a volte la precisazione sulla votazione è importante tanto quanto la votazione a mio parere. Tra l'altro io avevo fatto anche la proposta di cercare di recuperare dai vari consiglieri i loro interventi o comunque un riassunto del senso che ci portasse ad avere un verbale più completo. Sinceramente io non mi sento di dare un voto favorevole a questo verbale, se riusciamo, con uno sforzo di collaborazione e di volontà a ritirarlo, se è possibile, e a recuperare gli interventi, di chi se li ricorda, secondo me sarebbe meglio, anche perché comunque abbiamo perso gli interventi di tanti consiglieri che comunque hanno voluto portare il loro apporto e di questo non rimarrà nessuna traccia. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Mettiamo a verbale che si è collegato il consigliere Vacondio. Prego dott. Napoleone.

SEGRETARIO. Spero di aver capito bene, cioè nel senso non è venuta bene quella registrazione, però approvare i verbali della seduta precedente ha una unica finalità, quella di riaffermare le volontà del consiglio comunale che sono state date la volta precedente, quindi è una verifica da parte del Consiglio che ciò che è stato deliberato nella seduta precedente è effettivamente reale, quindi è una verifica di un verbale della seduta precedente. Ora che vengono a mancare degli interventi, gli interventi sono la discussione, però chiaramente quello che è importante è il dispositivo della deliberazione dove risulta la volontà collegiale del consiglio comunale, da parte vostra è solo una verifica che la verbalizzazione è stata fatta bene e quindi le deliberazioni corrispondono alla volontà per cui era stata data la volta precedente. Ecco, volevo chiarire del perché si approvano i verbali della seduta precedente. Che poi è capitato che la macchina non ha funzionato, è importante però è fuori da qualsiasi volontà ecco.

PRESIDENTE. Vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Buonasera a tutti, volevo intervenire per fare una precisazione tecnica su quello che è accaduto, La volta scorsa sono andati in errore due registrazioni, anzi tre registrazioni perché stavamo facendo la registrazione con la torretta che c'è qua in Comune e non ci siamo accorti che c'era il volume a zero e quindi non è venuta la voce, poi si è interrotta la registrazione, la comunicazione con YouTube e quindi la registrazione su YouTube è rimasta a metà e quella di OBS non è andata. Noi abbiamo cercato, tutte le volte che facciamo i Consigli, di avere più di uno strumento di registrazione proprio per avere i backup ed in questo caso purtroppo la tecnologia non ci ha aiutato, abbiamo cambiato, avete visto questa sera, lo strumento di colloquio proprio per cercare di evitare questo tipo di problema, andiamo adesso con una diretta dallo strumento che è Zoom verso YouTube, questo dovrebbe ridurre i problemi, non avere i problemi dell'altra volta perché l'altra volta si è interrotto tra la parte appunto della diretta che doveva passare da OBS per forza di cose attraverso invece il canale di YouTube, questa è la motivazione.

PRESIDENTE. Consigliere Vacondio, visto che si è collegato, possiamo darla già presente, giusto? Riesce a parlare?

VACONDIO. Sì presente, mi sentite?

PRESIDENTE. Sì perfetto. Quindi entra in Consiglio tra i presenti, quindi i consiglieri presenti passano da 14 a 15. Consigliere Strumia.

STRUMIA. Sì grazie Presidente, su questo punto volevo semplicemente dire questo, allora riguardo appunto alla mancata registrazione della volta precedente, l'errore tecnico e l'imprevisto possono capitare, capita a tutti, siamo essere umani, però è anche vero che probabilmente sarebbe stato più opportuno avere sempre un piano B, un piano C per evitare che questo succeda. Ad esempio basterebbe avere almeno una persona che segua il consiglio comunale che possa verificare che l'audio funzioni e che eventualmente possa segnalare eventuali anomalie. Quindi forse ci può essere stata anche un po' di leggerezza anche per quanto riguarda il sistema di registrazione della sala consiliare, è sufficiente fare una verifica audio prima e forse con quella ci si sarebbe resi conto che l'audio era a zero. Questo perché ci dispiace che manchi la traccia di un dibattito di cinque sei punti all'ordine del giorno, perché è vero che le votazioni sono importanti e come diceva il segretario Napoleone quello che conta è il dispositivo, ma riteniamo che conti anche la discussione, tutte le considerazioni, le dichiarazioni che sono state fatte la scorsa volta nel dibattito politico, i cittadini non hanno mica potuto ascoltare, anche eventualmente per criticare o approvare quello che abbiamo espresso. Poi tra l'altro dispiace che sia proprio successo proprio da parte vostra che proprio avete fatto un po' della diretta streaming una bandiera quindi ecco, è un po' forse una ironia della sorte, avere una mancata registrazione totale come questa noi riteniamo che sia una cosa grave e speriamo che non capiti più, anche perché mi risulta che sia successa anche in una se non ricordo male due commissioni, spero che almeno l'esperienza serva per evitare che succeda in futuro.

PRESIDENTE. Faccio presente una cosa, se voi vedete abbiamo già anche cambiato applicativo, prima utilizzavamo altri applicativi, è un applicativo diverso e quindi ci siamo adeguati, è logico che gli inconvenienti possono venire, come ha detto il vicesindaco sono saltate ben tre modalità operative dopodiché insomma abbiamo cercato e cerchiamo sempre di fare del nostro meglio. Non riesco a capire se le mani alzate sono ancora alzate, sono di prima o sono nuove. Perfetto, consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Mi dispiace insistere ma io a questo punto non capisco cioè quindi basterebbe una tabellina con i voti, con i favorevoli ed i contrari e poi avremmo risolto un verbale di una seduta? Ma quello che capita in seduta conta qualcosa o non conta niente? Perché adesso non voglio tornare su quello che ci siamo detti quella sera, ma io ho esempi di persone, di consiglieri, conosco di altri Comuni che sono stati offesi, sono stati scherniti, che non hanno ricevuto delle minacce in Consiglio Comunale, ovviamente non è questo il caso, per l'amor di Dio, Santo Cielo, Dio ce ne scampi, ma il discorso è quello, il verbale serve anche qualcos'altro, poi magari sbaglierò io! Serve anche a dimostrare come e in che modo ho partecipato in un gruppo consiliare alla discussione. Io faccio solo l'esempio della mozione del Centrodestra per Casalgrande sul Milite Ignoto. Io ho dato il voto di astensione ma l'ho motivata quell'astensione, poi esce fuori magari che il MoVimento 5 Stelle Casalgrande semplicemente non vuole dare la cittadinanza al Milite Ignoto. È una tutela anche il verbale. A me poco interessa che questo verbale fatto in questa maniera sia adeguato o no, non importa che sia a norma diciamo così, non tutto ciò che è a norma poi è anche giusto, secondo me questo verbale fatto così è un verbale che è ingiusto anche se è regolare e per questo io ho chiesto direttamente al Presidente del Consiglio, ho fatto la proposta di recuperare, di cercare di recuperare, visto

che in un'altra occasione quando mancava un mio intervento sono stato contattato e mi hanno chiesto di ripetere se ricordavo qual era stato il mio intervento, io l'ho fatto, secondo me proprio in nome di quella partecipazione e di quell'attenzione alle minoranze di cui giustamente vi siete sempre fatti portabandiera sarebbe stato il caso di provare a fare uno sforzo per venirci incontro altrimenti tutti questi discorsi sulla partecipazione, sulla condivisione, sulla tutela delle minoranze secondo me si vanno a far benedire. Poi tra l'altro, e io voglio aggiungere un'altra cosa, sempre nel solco di questo discorso, io già qualche mese fa avevo chiesto in occasione di una Commissione se c'era la possibilità della diretta streaming, della Commissione perché le commissioni sono pubbliche, eravamo rimasti sul vago ma da quel giorno non ho più sentito niente. Siamo arrivati alla Commissione Ambiente Territorio, l'ultima che abbiamo fatto sulla scia della Fratelli Corradini di Salvaterra e mi sono arrivate, e non solo a me, anche altri consiglieri, sono arrivate direttamente sulla mail istituzionale delle richieste da parte di cittadini di partecipare alla Commissione come uditori. Evidentemente non si poteva partecipare in presenza, lo streaming delle commissioni non c'è, io l'ho fatto presente, alla fine la diretta streaming con limiti l'ho fatta io, con i mezzi i miei e allora io non sto qui a sindacare sull'errore, scusate, sull'incidente tecnico, l'incidente tecnico ci sta, è naturale, io lo ammetto, quello che non ammetto è che però dopo si decida di prendere questa scorciatoia che è comoda ma però non tutela le minoranze e chi ha partecipato a quel dibattito. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Prendiamo nota, il discorso di aver cambiato anche la procedura va nell'ottica che lei ha segnalato, quindi visto che c'è la possibilità da parte dei cittadini di partecipare anche naturalmente come uditori alle commissioni, con questa procedura, con questo nuovo applicativo possono essere in linea, mi diceva il vicesindaco Miselli, fino a 300 utenti quindi prima non ci riuscivamo, stiamo andando in quell'ottica e cerchiamo sempre di migliorare poi ribadisco gli errori ci possono essere e sarebbe stato difficile, come giustamente lei hai fatto presente, mi ricordo benissimo che è stato un Consiglio Comunale in cui, diciamo così, c'erano state delle problematiche nella trascrizione del suo intervento quindi la Segreteria vi ha contattato, ma erano pezzi, alcuni pezzi; un conto è andare a pezzi e quindi ricostruire parti di un discorso che per sommi capi esisteva, secondo me, un conto ricostruire per un'ora e mezza la durata intera di un Consiglio, di un dibattito. Io sfido chiunque di ricordarsi per filo e per segno quello che ha detto quella sera, poi dopo chiediamo scusa, diciamo così, della problematica che abbiamo dovuto affrontare però ribadisco, al momento non si riescono a recuperare giustamente gli interventi fatti e quindi questo è. Consigliere Bottazzi, prego.

BOTTAZZI. Cioè diciamo che non si riescono a recuperare, si preferisce non recuperarli perché è più comodo così, perché sennò si potrebbe recuperare, se fossimo tutti d'accordo, e se ognuno ricordasse quello che ha detto, io mi ricordo quello che ho detto, me lo ricordo se non alla lettera ma comunque nel senso, magari scorderò qualche intervento ma su ogni punto ricordo il senso di quello che ho detto. Poi non voglio insistere ulteriormente nella polemica. Grazie, decideremo come votare in merito.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi, se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la discussione.

BOTTAZZI. Per una dichiarazione di voto. Come ho detto nell'intervento secondo me il verbale, anche se, questo non lo so, è una ignoranza mia, potrebbe essere regolare, come ha detto, non ho ragione di metterlo in dubbio, come ha detto il Segretario, a mio parere

pur nella regolarità è manchevole, proprio di interventi che se ricordiamo bene non sono stati banali, per questa ragione il mio voto sul punto sarà contrario.

PRESIDENTE. Grazie consigliere, ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Anch'io volevo dire che il nostro gruppo per le motivazioni espresse prima anche dal consigliere Strumia per il fatto che sono importanti comunque le dichiarazioni, gli interventi che vengono fatti in un Consiglio Comunale, anche perché servono appunto a dimostrare anche le proprie posizioni e a dimostrare anche eventuali incoerenze che vengono dette quindi è una parte importante. Per questo motivo, pur, diciamo, ammettendo che il verbale fatto così è regolare e che i punti approvati restano validi, però il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, ci sono altri interventi? Dopo gli interventi fate in modo che la mano si abbassi perché non è automatico in questo applicativo. Dichiaro conclusa la fase delle dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Prego dottor Napoleone.

SEGRETARIO -DOTT. NAPOLEONE

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Davididi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo		x	
Debbi	Paolo		x	
Ruini	Cecilia		x	
Strumia	Elisabetta		x	
Bottazzi	Giorgio		x	
Corrado	Giovanni			x

PRESIDENTE. 9 favorevoli, 5 contrari, 1 astenuto, il Consiglio ha approvato a maggioranza il secondo punto all'ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del terzo punto in ordine del giorno.

3. CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI CASALGRANDE A "PATRIK ZAKY"

PRESIDENTE. Ricordiamo che il Consiglio Comunale di Casalgrande con delibera numero 17 del 25 febbraio 2021 ha approvato la mozione presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico impegnando così l'amministrazione comunale di Casalgrande ad attivare tutte le procedure necessarie per il riconoscimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaky, apriamo pertanto la discussione. Se non ci sono interventi dichiaro conclusa

la fase di discussione, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie Presidente. Accogliamo con grande gioia e soddisfazione il conferimento della cittadinanza onoraria del nostro Comune a Patrick Zaky, il giovane studente di Bologna ingiustamente incarcerato in Egitto da ormai più di un anno. Siamo molto contenti che la nostra mozione sia stata approvata e che venga appunto subito attuata, anzi colgo anche l'occasione per ringraziare ogni singolo consigliere comunale di maggioranza e di opposizione, la Giunta e l'amministrazione comunale tutta per il lavoro svolto e per questo importante riconoscimento; riconoscimento di una persona che, come dicevo, un giovane studente ha visto i propri diritti individuali, politici e civili venire calpestati senza alcuna democrazia e soprattutto senza rispetto delle libertà personali. Aggiungo anche una riflessione personale: l'altro giorno una persona ci ha scritto che è bene che il Comune dia la cittadinanza onoraria a Patrick Zaky però in questo momento di difficoltà ci sono, ci sarebbero altre priorità. Ecco, io penso invece che il senso della mozione, il senso di questo importante conferimento sia proprio questo, perché è vero che in questo momento ci sono tante criticità, pensiamo appunto alla pandemia, a tutti i problemi che la pandemia genera quindi penso alle persone che hanno perso il lavoro, alle persone che fanno fatica a trovare lavoro, alle persone, ai congiunti che non possono vederci perché sono fuori regione, ai medici, agli infermieri impegnati in prima linea e appunto anche alle Amministrazioni Comunali, locali regionali e statali impegnate nella lotta a questa pandemia. Però è anche vero che ci sono delle situazioni singole o di gruppo, di comunità giornaliere che esulano anche il contesto delle difficoltà dovute alla pandemia ma che ci sono quotidianamente e giornalmente quindi penso che sia importante tutti noi come consiglieri comunali essere impegnati 24 ore su 24 con il nostro massimo sforzo a prestare la dovuta attenzione a queste problematiche che tutti i cittadini vivono e penso anche appunto che se non ci occupiamo di questi temi, in questo caso in particolare un tema molto delicato come diritti civili, quando non ci si occupa di un tema che riguarda il nostro vicino di casa come poi diventa un problema, un tema che riguarderà tutta la comunità quindi penso che sia molto importante questo passaggio. Vi ringrazio ancora per aver adottato, approvato la mozione prima ed aver concesso appunto conferito il riconoscimento di cittadinanza onoraria a Patrick Zaky. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi, ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Corrado.

CORRADO. Grazie Presidente. Come accennato nello scorso Consiglio del 25 febbraio, pur condividendo quello che ha detto il consigliere Balestrazzi nel Consiglio riguardo i diritti umani e di essere fermamente convinto che vadano difesi e rispettati, rimaniamo sulla linea del Consiglio, di quello che abbiamo detto la scorsa volta che abbiamo un po' di dubbi riguardo al conferimento di questa cittadinanza mi sembra un atto un po' eccessivo ecco, secondo noi la cittadinanza onoraria è un atto importante da parte di un ente pubblico, un riconoscimento che è concesso all'individuo che si è distinto in modo particolare in certi campi come possono essere la cultura, l'industria, lo sport, comunque bene o male legami particolari con la città. Questo, magari non in questo caso, ma potrebbe creare un piccolo precedente che secondo me in molti paesi i diritti umani sono, come dire, non rispettati e difesi, chi mi dice che tra un anno o due ci ritroviamo ancora qui a chiedere una cittadinanza onoraria che pian piano potrebbe vanificare il significato della cittadinanza in sé, la cittadinanza onoraria in sé e quindi per questo noi abbiamo questi dubbi. Comunque secondo noi non porterebbe alla risoluzione del problema e

dell'obiettivo principale che è quello di portare comunque alla liberazione di Zaky, lo si potrebbe fare secondo noi con altri tipi di atti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Corrado, consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Intanto volevo tranquillizzare il consigliere Corrado, se Patrick Zaky sarà liberato non verrà ad abitare a Casalgrande, non avremo un extracomunitario in più a Casalgrande, quindi non si deve preoccupare, e se anche fosse un precedente io dico che se possiamo fare anche una briciola per aiutare Patrick Zaky ben vengano i precedenti e ben venga la possibilità di aiutare tante altre persone dandogli la cittadinanza onoraria, tanto non verranno ad abitare a Casalgrande, non c'è da preoccuparsi. Poi voglio riallacciarmi ad un altro discorso che ha fatto il consigliere Balestrazzi che non deve passare questa idea che siccome siamo in questa emergenza tutto il resto non conta e tutte le iniziative buone sono comunque inutili in questo momento, c'è sempre qualcosa di meglio da fare o qualcosa di più importante, dobbiamo stare, come si dice, addosso all'emergenza ma dobbiamo anche ricordarci di non perdere la nostra umanità e di continuare a fare quelle cose che sono comunque buone anche se non sono strettamente necessarie a lottare contro questa pandemia. Per questo motivo il voto del Gruppo MoVimento 5 Stelle sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Ha chiesto la parola il sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. Su questo tema molto delicato voglio anch'io spendere due parole, mi riallaccio veramente, condiviso in pieno, al pensiero del consigliere Balestrazzi, non sono mai minuti o azioni inutili quando sono volte alla difesa dei diritti umani, dei diritti civili e dei diritti politici. Sappiamo tutti che, anzi non probabilmente, sicuramente noi non riusciamo a risolvere tutti i problemi comunque dobbiamo esserne consapevoli, questi problemi esistono ancora purtroppo nel 2021 quindi questo Consiglio è fiero di approvare prima la mozione e questa cittadinanza, i diritti civili dovranno sempre essere tutelati, politici e civili, senza se e senza ma. Come ha detto bene però ci tengo anche a rimarcare che quella persona che penso che abbia scritto o abbia, diciamo, parlato col consigliere Balestrazzi non fa parte del nostro gruppo, non è mai tempo perso prestare l'attenzione su questi temi. Ripeto siamo in periodo di emergenza mondiale, ma questo non toglie, e questo lo stiamo dimostrando, che questo Consiglio non perde tempo ma ottimizza e fa le cose necessarie, obbligatorie, indispensabili, i diritti umani sono una di queste cose. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco Daviddi, ci sono altri interventi? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo ora alla votazione prego dottor Napoleone.

SEGRETARIO -DOTT. NAPOLEONE

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		

Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni			x

PRESIDENTE. 14 favorevoli, nessun contrario, 1 astenuto. Il Consiglio ha approvato a maggioranza il terzo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno.

4. CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI CASALGRANDE AL "MILITE IGNOTO".

PRESIDENTE. Ricordiamo che il Consiglio Comunale di Casalgrande con delibera numero 15 del 25 febbraio 2021 ha approvato la mozione presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini Premier Centrodestra per Casalgrande, impegnando così l'amministrazione comunale di Casalgrande ad attivare tutte le procedure necessarie per il riconoscimento della cittadinanza onoraria intitolazione di vie o piazze o parco comunale al Milite Ignoto. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie, grazie Presidente. Stiamo discutendo non una mozione stasera ma un atto ufficiale che conferisce la cittadinanza onoraria ad un simbolo nazionale del quale riconosciamo pienamente il valore, abbiamo cercato di spiegare nel Consiglio scorso che la valenza di questo simbolo ha un carattere più nazionale che locale, di solito ogni Comune, compreso il nostro, ha dei militi noti con nomi e cognomi che sono i propri concittadini, Caduti, e che onoriamo in occasione delle feste nazionali. Questo simbolo nazionale, di questo simbolo nazionale onoriamo la memoria in occasione delle feste nazionali attraverso le nostre istituzioni, osservando nel silenzio il sacrificio di tante vite sulle quali è nata la nostra nazione nel corso della storia, attraverso episodi eroici e nobili ed altri episodi vergognosi infami perché la storia e la costruzione di una nazione è fatta di entrambi. Quando la tromba suona il silenzio in occasione delle commemorazioni all'Altare della Patria, più che l'orgoglio nazionalista e patriottico si riflette, almeno personalmente, sulla necessità di tanto sangue sparso augurandoci di non dover più ripetere queste esperienze. Non ci convince quindi la retorica nazionalista e primatista un po' datata se vogliamo, riportata, che viene riportata anche nella delibera, si parla di stirpe prode, di resistenza nelle trincee, vittoria e grandezza della patria, ricordiamo che il nostro Comune articolo 5 per esempio mette nel suo statuto la promozione della cultura della pace. Queste parole che trovo scritte nella delibera, nella motivazione mi stridono un po' insomma. D'accordo, sono state scritte nel 1921 quando c'era un'altra mentalità e ad onore della storia, nel pieno rispetto della doverosa memoria dei Caduti ricordiamo che entrambe le guerre che ci hanno coinvolto nel secolo passato le abbiamo dichiarate noi, con motivazioni irredentiste o imperialiste come nella Seconda Guerra Mondiale poi c'è stata la necessità e l'eroismo della difesa quando tutto sembrava perduto, ma non furono guerre difensive ecco. Il Nazionalismo poi stride anche col periodo che stiamo vivendo che ci ha dimostrato come la lotta ad una pandemia si combatte insieme agli altri paesi, collaborando nella ricerca scientifica, mettendo le nostre conoscenze a disposizione degli altri attraverso la solidarietà reciproca. Quindi c'è una retorica un po' nazionalista che non ci convince ecco. Un altro discorso che non ci convince è l'intitolazione, come ho già

spiegato, come ho provato a spiegare anche nel Consiglio scorso quando intitoliamo una via o un edificio, un parco io trasmetto un messaggio. Voglio che quella figura sia di esempio ed ispirazione per i meriti più vari, nel campo della politica, della scienza, della solidarietà, della medicina, dell'arte, della cultura, dello spettacolo e dello sport. Ecco che cosa voglio trasmettere ai miei cittadini attraverso un simbolo, attraverso un'intitolazione? Io preferirei, l'avevo detto anche la volta scorsa, preferirei altri esempi, altre figure dovendo scegliere. Faccio un esempio, la via centrale del nostro capoluogo è intitolato ad Aldo Moro ed è una cosa importante, questo nome ha un significato, si porta dietro un significato ecco, così come tutte le altre intitolazioni. Ecco poi guardiamo al valore simbolico e davanti a questo atto ufficiale non possiamo onestamente manifestare una posizione contraria, ecco. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Io mi inserisco un po' nel solco nell'intervento del consigliere Debbi anche ricordando il mio intervento nell'ultimo Consiglio Comunale che anche se non è presente nel verbale, lo ricordo, io ho detto che quel passaggio andava stralciato, andava stralciato perché non fa più parte e non deve più far parte della sensibilità di una nazione come l'Italia. Anche tutti quei passaggi sulla civiltà millenaria ma ci rendiamo conto di cosa è fatta la civiltà millenaria di cui ci vantiamo tanto, millenaria quindi vuol dire che partiamo dall'antica Roma, quegli schiavisti predoni, quelli siamo noi? Io voglio riconoscere il valore della figura e del simbolo del Milite Ignoto come vittima, la prima vittima italiana della prima guerra mondiale perché quella retorica là non deve più tornare ma neanche in un atto ufficiale come questo. Io capisco la mozione del Centrodestra per Casalgrande perché è un certo tipo di retorica che ancora gli appartiene, ma a me questa retorica, a me questo modo di intendere la patria non mi appartiene e spero che non appartenga neanche alla maggior parte di voi. Questa apologia della forza militare la dobbiamo dimenticare, è ora che ce la togliamo dai piedi. Io guardate vi propongo di nuovo, lo so che vi scoccia, propongo di nuovo l'emendamento per tagliare queste quattro righe, quelle che parlano delle trincee dalla vostra proposta di delibera, ma vi dico anche un'altra cosa, io la voto lo stesso, anche se io propongo l'emendamento ma voi non lo votate io ve la voto lo stesso la mozione perché è giusto dare valore ad un simbolo dell'Italia come può essere il Milite Ignoto, però ricordatevi bene che quelle parole non ci devono più appartenere, non ci devono più appartenere quel tipo di mentalità e quella retorica, dobbiamo toglierle di mezzo. Comunque ribadisco come l'altra volta, e mi dispiace se vi faccio perdere tempo, io voglio emendare la proposta di delibera per togliere quelle quattro righe, grazie. Se non avete capito quali sono ve le leggo: "nel 1921 venne conferita al Milite Ignoto la medaglia d'oro al valor militare con la seguente motivazione". Io fino a medaglia d'oro al valore militare ci sto, ci sto. Da metà di riga due fino alla fine del lemma non ci sono, io lo voglio togliere. Vi chiedo di toglierlo, grazie.

PRESIDENTE. Ci sono altri interventi? Consigliere Corrado.

CORRADO. Presidente riguarda l'emendamento io consiglierei al consigliere Bottazzi, visto che il cellulare o un computer va su internet di andare a cercare il Milite Ignoto e le apparirà due voci, la prima Milite Ignoto che è un passaggio generale su Milite Ignoto, invece la seconda c'è scritto Milite Ignoto (Italia), sono su Wikipedia, e questi sono cenni storici non inventati ma è storia, che lo si voglia o no è storia, bella o brutta che sia è storia. Grazie.

PRESIDENTE. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Bella roba che è storia, ragazzi, anche i Fratelli Cervi sono storia, anche le Fosse Ardeatine sono storia. Cosa significa? Che siccome è storia dobbiamo farcela, dobbiamo tenercela per cara anche se fa schifo? Io non dico che qui, queste parole le ho lette perché sono andato a guardare su Wikipedia il Milite Ignoto italiano, ma non è il fatto che le abbia dette, scritte un senatore 100 anni fa, che poi tra l'altro ha partecipato anche alla marcia su Roma, io dico è questo che vogliamo, è questa la storia che ci vogliamo portare dietro? Io direi di no.

PRESIDENTE. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi facciamo le dichiarazioni di voto dopodiché chiedo la votazione sul possibile emendamento che in buona sostanza è lo stesso che aveva presentato la volta scorsa, giusto consigliere Bottazzi? Dopodiché guardiamo per la votazione del nuovo testo, quindi chiedo se ci sono dichiarazioni, dichiara conclusa la fase della discussione, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Bottazzi prego.

BOTTAZZI. Allora non è proprio lo stesso l'emendamento perché l'altra volta c'erano due capoversi che avevo chiesto di togliere, comunque è il paragrafo che parla del conferimento della medaglia d'oro, io fino al conferimento della medaglia d'oro lo accetto e voto la mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alle due votazioni. Passiamo alla votazione dell'emendamento che in buona sostanza spero di aver capito. Se ho ben capito se voi prendete il punto 4, al capoverso 4 lei dice "nel 1921 venne conferita al Milite Ignoto la medaglia d'oro al Valor militare". Quindi lei chiede di cassare tutto il resto e poi rimarrebbe "Il Milite Ignoto insieme al tricolore costituisce uno dei simboli", quindi il quinto rimarrebbe uguale, c'è solamente da cambiare il punto nel quarto, quello che compare dopo con la seguente motivazione, degno, ho capito bene giusto?

BOTTAZZI. Perfetto, grazie.

PRESIDENTE. Bene, allora la mettiamo ai voti.

I lavori del Consiglio Comunale vengono sospesi alle ore 21:51 e vengono riaperti alle ore 21:55.

PRESIDENTE. Passiamo con la votazione dell'emendamento presentato dal consigliere Bottazzi. Prego dottor Napoleone.

SEGRETARIO -DOTT. NAPOLEONE:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe		x	
Cassinadri	Marco		x	
Baraldi	Solange			x
Cilloni	Paola		x	
Ferrari	Lorella		x	
Vacondio	Marco		x	
Venturini	Giovanni Gianpiero		x	
Maione	Antonio		x	

Panini	Fabrizio		x	
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni		x	

PRESIDENTE. 15 presenti, 5 favorevoli, 9 contrari, 1 astenuto. L'emendamento è bocciato. Passiamo ora alla votazione del testo presentato questa sera in Consiglio, prego dott. Napoleone.

SEGRETARIO -DOTT. NAPOLEONE:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Davididi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo			x
Debbi	Paolo			x
Ruini	Cecilia			x
Strumia	Elisabetta			x
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. 15 presenti, 11 favorevoli, contrari nessuno, 4 astenuti. Il Consiglio ha approvato a maggioranza il quarto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quinto punto in ordine del giorno.

5. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE DA PARTE DEL COMUNE DI CASALGRANDE

PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Balestrazzi per l'illustrazione del punto.

BALESTRAZZI. Grazie Presidente. Presentiamo questa mozione perché vorremmo contribuire nel nostro piccolo ad incentivare e migliorare il comportamento delle persone, degli utenti che stanno in rete. L'esempio più lampante è gli utenti del social network Facebook ma si può estendere il ragionamento anzi va esteso a tutti i social network in generale ed appunto alla comunicazione online, alla comunicazione generale digitale. Appunto incentivare e migliorare il comportamento dicevo attraverso semplici e chiari principi. In allegato alla mozione infatti abbiamo condiviso il manifesto della comunicazione non ostile, è un manifesto che è stato elaborato da un'organizzazione, un'associazione no

profit che si chiama Parole o stili, fatto appunto da questi dieci principi, sono principi che rappresentano un impegno di responsabilità condivisa e che vogliono favorire comportamenti rispettosi e civili e che vogliono far sì che la rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti. Ci sono poi tante declinazioni di questo manifesto che sono sia in ambito sportivo piuttosto che politico e anche declinazioni per l'amministrazione pubblica. Noi in allegato abbiamo messo il manifesto generico, è un manifesto che si rivolge a tutti, a tutti i cittadini consapevoli appunto del fatto che virtuale è reale e che l'ostilità in rete ha conseguenze concrete, chiare e permanenti nella vita delle persone. Questi dieci principi che ve li leggo, sono, 1), virtuale è reale, dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona; principio 2) si è ciò che si comunica, le parole che scelgo raccontano la persona che sono e che mi rappresentano; principio 3) le parole danno forma al pensiero, mi prendo tutto il tempo necessario ad esprimere al meglio quel che penso; 4) prima di parlare bisogna ascoltare, nessuno ha sempre ragione, neanche io, ascolto con onestà e apertura; principio 5) le parole sono un ponte, scelgo le parole per comprendere, farmi capire ed avvicinarmi agli altri; numero 6) le parole hanno conseguenze, so che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi; numero 7) condividere è una responsabilità, condivido testi, immagini solo dopo averli letti, valutati e compresi; numero 8) le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare, non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare; n. 9) gli insulti non sono argomenti, non accetto insulti ed aggressività, nemmeno a favore della mia tesi. L'ultimo principio: anche il silenzio si comunica. Quando la scelta migliore è tacere, taccio. Questi appunto come dicevo sono dieci semplici e chiari principi che però pensiamo possano contribuire appunto ad incentivare un comportamento in rete rispettoso da parte di tutti e che come dicevo posso essere declinati su vari settori e varie tematiche. Con questa mozione chiediamo appunto al sindaco ed alla Giunta di sottoscrivere il manifesto della comunicazione non ostile, di divulgare tramite il sito istituzionale i mezzi stampa Facebook e ogni altro strumento possibile l'iniziativa al fine di raggiungere ed informare il più alto numero di persone cittadini possibili ed esporre sulla parete esterna del Municipio un banner stampato del manifesto contenenti i dieci principi, in modo così appunto da renderlo fruibile e leggibile a tutti i cittadini di Casalgrande. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi, è aperta ora la discussione. Se non ci sono interventi dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Chiedo scusa, provo ad avviare la telecamera, speriamo che regga la connessione. Volevo dire che noi condividiamo questo manifesto, credo che sia importante che venga anche veicolato ai cittadini tramite noi che siamo stati eletti, che in qualche modo li rappresentiamo, credo che sia importante che ognuno di noi lo utilizzi per la propria comunicazione, ma anche per la comunicazione politica e che se ne faccia in qualche modo interprete, appunto, ed anche diffusore. Credo che i principi elencati siano principi di buonsenso ma tante volte notiamo che purtroppo, specie in rete, il buonsenso manca, manca decisamente in chi scrive, in chi comunica ed in chi vuole dire delle cose e quindi sicuramente come lista civica Noi per Casalgrande appoggiamo questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, ci sono altri interventi? Ci sono altre dichiarazioni di voto? Dichiaro conclusa la fase dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione, prego dottor Napoleone.

SEGRETARIO- DOTT. NAPOLEONE:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Davididi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Bene, presenti 15, favorevoli 15, contrario nessuno, astenuto nessuno. Il Consiglio ha approvato all'unanimità il quinto punto all'ordine del giorno. Passiamo ora al sesto punto in ordine del giorno.

6. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER VARIAZIONI REGOLAMENTO TARI

PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Baraldi Solange per l'illustrazione del punto.

BARALDI. Grazie Presidente. Questa mozione chiede di inserire nel regolamento della Tari che comunque dovrà essere variato perché così è previsto da alcune normative da recepire, una diversa scadenza dei termini di presentazione della dichiarazione che le attività commerciali sono invitate a fare nel caso appunto abbiano avuto delle chiusure per l'anno 2020, adesso la leggo velocemente: premesso che il 2020 è stato un anno di enorme difficoltà per tutto il territorio e che in particolare diversi esercizi commerciali sono stati costretti a chiudere a più riprese nell'anno, la determinazione della tassa dei rifiuti per l'anno 2020 è stata ridotta per le utenze non domestiche tenendo conto delle chiusure dichiarate fino alla fine del mese di settembre, l'eventuale chiusura dell'ultimo trimestre cioè da ottobre a dicembre potevano essere dichiarate come previsto dal regolamento, entro il 31 gennaio 2021, per godere della riduzione da recuperare sull'importo 2021. Alla scadenza del 31 gennaio le richieste di riduzione pervenute risultano pochissime anche perché questa possibilità, pur essendo presente il regolamento da tempo, non è mai stata usata appunto non c'è mai stata la necessità e quindi non è stato colto dagli utenti la possibilità appunto invece in questa situazione particolare che si è verificata nel 2020 di esercitarla. Ad oggi coloro che hanno avuto chiusure nell'ultimo trimestre non potrebbero avere le riduzioni perché, anche se presentassero domanda, sarebbero fuori del termine del 31 gennaio. Riteniamo che il termine del 31 gennaio per la presentazione di questo tipo di domande possa risultare anche in tempi ordinari, non soltanto in questi tempi straordinari di pandemia, troppo stringente tanto più appunto vista la situazione di particolare difficoltà attuale che ci impone, ci richiede di adottare tutte le misure possibili per agevolare le aziende del territorio. Questo per quanto riguarda appunto lo

spostamento del termine della Tari. Poi, appunto, visto che comunque il regolamento dovrà essere modificato, chiediamo anche che all'interno del regolamento dove sono già presenti agevolazioni e riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche che adottano comportamenti sostenibili nel riciclo dei rifiuti si possa anche aggiungere ulteriori riduzioni che possano incentivare ancora di più, oltre al corretto riciclo, anche una minore produzione possibile di rifiuti all'origine. Quindi chiediamo appunto alla Giunta Comunale ed al Sindaco di inserire nel regolamento che dovrà essere variato una diversa scadenza dei termini di presentazione della dichiarazione di chiusura portando il termine al 30 aprile, di dare massima visibilità a questa variazione che verrà introdotta e che permetterà la presentazione delle dichiarazioni riferite al 2020 nel prossimo mese di aprile in modo da poter scontare i giorni di chiusura sulla tassa 2021 ed anche di ragionare nel predisporre altre agevolazioni e riduzioni per incentivare una minore produzione di rifiuti all'origine.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, è aperta ora la discussione. Consigliere Ruini.

RUINI. Grazie Presidente. Noi come gruppo consigliere abbiamo qualche domanda, qualche richiesta di chiarimento su questa mozione. Premesso che siamo d'accordo con il principio di venire incontro a chi ha subito comunque ed è stato costretto a chiudere, a limitare fortemente la propria attività in questo periodo, avremmo qualche domanda e volevamo innanzitutto cercare di capire come mai si procede con una mozione e se non si poteva fare una modifica al regolamento, se c'era un'altra strada, capire anche magari al 31 gennaio quante richieste sono pervenute visto che si dice che le richieste pervenute sono state pochissime come sono stati avvisati, se sono stati avvisati i possibili beneficiari di queste agevolazioni. Sono pervenute già delle richieste di cui l'amministrazione è a conoscenza dopo la data del 31 gennaio e quante se sono pervenute. Nella mozione si dice che si ritengono i termini indicati nel regolamento comunque anche stringenti in tempi ordinari, quindi si pensa di portare al 30 di aprile tutte le richieste di agevolazioni e riduzioni o comunque rimane legata alle chiusure dovute all'emergenza Covid e volevamo sapere anche cosa comporta questo, se ha dei riflessi sul piano finanziario della Tari ed inoltre, visto che il tempo insomma, ne discutiamo stasera di questa mozione, se sono arrivate poche richieste come si pensa anche di evidenziare questa possibilità oggi ad un mese dalla scadenza per dare modo ai possibili beneficiari di approfittarne e per non rischiare magari che non venga accolta nemmeno stavolta? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ruini, ci sono altri interventi? Consigliere Baraldi.

BARALDI. Rispondo sul discorso del perché della mozione poi magari lascio invece le risposte più tecniche sul numero di domande arrivate all'assessore Miselli che può rispondere meglio. Il perché della mozione è questo: il regolamento della Tari dovrà essere cambiato, la scadenza data dalla norma è entro il 30 giugno, dovranno essere fatte delle modifiche un po' importanti che non si riuscivano a fare in breve tempo, invece quello che si vuole fare è cercare di dare la possibilità già da domani alle aziende di poter presentare queste domande. La mozione perché se c'è, i regolamenti vengono approvati dal Consiglio, se il Consiglio approva questa mozione, l'ufficio può muoversi di conseguenza e già pubblicizzare da domani, informare da domani le aziende con la sicurezza che questo tipo di spostamento della scadenza comunque il Consiglio lo approverà, avendo approvato la mozione che richiede di metterlo nel regolamento, questo era il senso della mozione, per il resto lascio la risposta all'assessore Miselli, grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Probabilmente, spero di non ripetere un intervento già fatto perché mi sono distratto un attimo, chiedevo se questa modifica poi al regolamento rimarrà anche per gli anni successivi, mi sembra di aver capito così. E poi un'altra cosa chiedevo, quando nell'ultima richiesta della mozione si fa riferimento con gli strumenti per, diciamo così, incentivare ed aiutare chi produce meno rifiuti sì, visto che comunque la mozione è stata presentata dal gruppo di maggioranza, se avete già delle idee in merito o delle proposte o qualche strumento da utilizzare per arrivare a questo scopo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Consigliere Baraldi vedo la mano alzata, prego.

BARALDI. Sì, volevo rispondere al consigliere Bottazzi sulla parte della mozione, sì, intanto nella mozione si dice che questa scadenza rimarrà anche per tempi diciamo ordinari ed invece sulle agevolazioni e riduzioni qualche idea c'era venuta, è chiaro che poi in sede di redazione del regolamento ed anche di confronto in commissione si potrà anche approfondirle, ad esempio il discorso dei pannolini lavabili, sappiamo che i pannolini per bambini sono uno dei rifiuti meno smaltibili in assoluto, ci vuole più tempo per smaltire, c'è la possibilità di acquistare dei kit di pannolini lavabili che hanno un costo iniziale di partenza non insormontabile, ma anche consistente e quindi magari dare la possibilità a quelle famiglie che vogliono, e so che molte famiglie giovani si stanno un po' approcciando anche a questo tipo di "strumento", che vogliono provare ad utilizzare questi pannolini al posto dei pannolini tradizionali che appunto producono un sacco di rifiuto, aiutarli ed incentivarli magari dandogli un contributo per l'acquisto del primo kit che poi dopo dura per tanti anni in realtà. Ci sono studi, hanno dimostrato che comunque anche conteggiando i lavaggi, la lavatrice, l'acqua consumata, non arriveranno mai a produrre impronta diciamo ecologica nel senso a produrre un inquinamento pari ai pannolini usa e getta oppure un'altra idea potrebbe essere di dare degli sconti o vedere un attimo per quei negozi che propongono lo sfuso, i detersivi sfusi alla spina, in questo modo si risparmierebbero gli imballaggi di plastica ad esempio per tutti i detersivi piuttosto che altri tipi di prodotti per l'igiene anche personale o della casa. Sono spunti di questo genere diciamo. Poi so che ad esempio nella bassa modenese avevamo fatto anche un esperimento però questo non so a livello di normative sanitarie come possa essere gestito, in alcuni supermercati di una catena le persone potevano andare ad acquistare l'affettato con le proprie vaschette da casa. Poi torno a dire ecco, su questi poi bisogna anche capire dal punto di vista sanitario però se sono cose, strade praticabili e ci sono negozi, attività commerciali che ci si vogliono impegnare credo che possa essere interessante anche che vengano in qualche modo sostenute, incentivate anche un po' dall'amministrazione insomma sul discorso della Tari, visto che adottano comportamenti virtuosi che comportano meno rifiuti.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Volevo chiedere un chiarimento appunto in merito a questo. Abbiamo detto che approvando la mozione facciamo in modo che immediatamente diciamo chi per emergenza, a causa dell'emergenza Covid non è riuscito insomma a dichiarare il fermo della sua attività, di poter beneficiare lo stesso delle agevolazioni. Poi dopo si parla anche di estensione di questa dilazione del termine anche per tutte le altre agevolazioni. Allora mi chiedo: da domani gli uffici potrebbero accogliere solamente quelli che hanno l'agevolazione a causa dell'emergenza Covid? Perché questo termine del 31 gennaio non vale solo per chi ha l'agevolazione a causa delle chiusure forzate, ma vale per tutte quante le agevolazioni, cioè ci sono diversi punti del regolamento Tari che portano come scadenza per la domanda il 31 gennaio. Della mozione sembra che

l'intenzione sia quella di agevolare chi si è trovato in difficoltà a causa della pandemia, però allo stesso tempo mi sembrava di capire dalla discussione, dalle risposte che sono state date prima che comunque questa scadenza cioè approvando questa mozione avrà già effetto, la dilazione di questa scadenza avrà già effetto per qualsiasi tipo di richiesta. Era solo una precisazione in merito a questo, cioè da domani gli uffici potranno accogliere quelle domande di agevolazione che sono state e che verranno fatte per le chiusure forzate dell'emergenza Covid o per qualsiasi altra agevolazione? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Riparto nelle risposte dalle domande della consigliera Ruini, in parte ha già risposto la consigliera Solange Baraldi. Perché procediamo alla mozione? Perché non ci sono i tempi tecnici per effettuare la variazione al regolamento che verrà fatto andare a giugno. Quest'anno il regolamento insieme con l'approvazione del Pef, delle tariffe della Tari è stato slittato a giugno, dopo che in un primo momento sembrava addirittura si andasse a settembre, per permettere agli uffici di riuscire a rimanere sostanzialmente in pari con le scadenze ed hanno mantenuto invece la scadenza del rendiconto al 30 Aprile. Quindi è stato fatto volutamente questo scorporo che già ne abbiamo parlato. Non era pensabile che gli uffici riuscissero ad introdurre questa modifica al regolamento di cui si stavano facendo alcuni ragionamenti appunto insieme con i tecnici, in tempi utili ovvero entro di fatto il 31 gennaio. A questo punto la strada che abbiamo identificato per permetterci di darne un'evidenza con un atto vincolante che poi andremo a portare all'interno del regolamento è proprio quello di passare dal Consiglio, da qui la mozione. Le richieste che sono pervenute non abbiamo un'idea precisa di quante sono, sono poche, meno di 10 sicuro, è probabile, però sono arrivate in Iren. Le richieste, queste richieste - e qua rispondo direttamente anche alla domanda del consigliere Debbi - vengono fatte direttamente al gestore, perché è il gestore che si occupa delle tariffe e dei calcoli relativi. Quindi in realtà non vanno rivolte all'ufficio ma la dichiarazione va rivolta direttamente all'Iren. Normalmente ci sono solo quelle abituali che sono dovute alle agevolazioni abituali e quelle sono state mantenute nella norma. Queste, sulle agevolazioni Covid, non sono state fatte o quantomeno ne sono state fatte pochissime nonostante ci sia stata più che una pubblicità un'evidenza che era stata data a suo tempo quando abbiamo mandato la lettera per la scontistica Tari nell'autunno, poi gli uffici, ogni volta che hanno sentito soprattutto i soggetti che hanno avuto chiusure costanti come i ristoranti in particolare, è stato ricordato, io stesso ho avuto alcune telefonate in merito alla questione Tari e da qui l'idea di procedere velocemente con la mozione proprio di ristoratori che mi chiedevano se si poteva avere uno sconto rispetto alla chiusura del 2020 ma ormai eravamo già a febbraio inoltrato. Quindi abbiamo ragionato su questa questione e da qui l'idea di spostare la data non al 31 di marzo ma definitivamente al 30 di aprile. Varrà per tutte le agevolazioni perché sarà la data nuova della dichiarazione e varrà da questo momento in poi compreso l'anno in corso e quindi riapriamo di fatto i termini. Daremo pubblicità a questo attraverso i canali social e ritorneremo a chiamare coloro che ce l'avevano chiesto in modo da darne un'ulteriore evidenza, io invito tutti voi anche, che se conoscete gli esercenti del territorio, siamo distribuiti nelle frazioni lo diremo anche ai consiglieri di frazione, di dare evidenza rispetto soprattutto nella fase del '20 soprattutto ai ristoranti che sono rimasti chiusi perché anche se si tratta magari di pochi giorni è un segnale di attenzione nei confronti di queste categorie che hanno veramente subito delle grosse perdite, come anche ad esempio banalmente le palestre che abbiamo, non sono tante ma ne abbiamo due, o le scuole di ballo che non hanno potuto riaprire. Le richieste valgono per tutte le agevolazioni in realtà quindi se qualcuno si fosse scordato, e qua rispondo contemporaneamente sia a Ruini che a Debbi, non solo per le richieste Covid ma

in generale si riapre il termine per la presentazione delle dichiarazioni. Riflessi finanziari dello sconto, i riflessi sono minimali, probabilmente non ce ne accorgeremo anche perché noi abbiamo comunque un piccolo disavanzo di €16.000 dal Pef dell'anno scorso se vi ricordate, che ampiamente coprirebbe questi tipi di riflessi perché alla fine si parla di sconti a giornate quindi non credo che ci siano particolari impatti per questo sulla Tari del 2021. Poi la Tari 2021 avrà ben altro come valutazione rispetto alla questione economica entrando in vigore la nuova, come io ho già forse accennato a qualcuno, la nuova norma della 116 e a tutt'oggi sono già arrivate, sono iniziate ad arrivare le richieste, ne sono già arrivate diverse, delle aziende, per l'uscita dal servizio pubblico e questo evidentemente avrà un certo tipo di impatto. L'evidenza della scadenza come ho già detto, la metteremo sui social, la metteremo sul sito, non credo che arriveremo fino a fare una PEC alle aziende però potenzialmente cercheremo di darne l'evidenza maggiore possibile. Sulle domande del consigliere Bottazzi direi che ha risposto in modo assolutamente esauriente la collega Baraldi, il consigliere Baraldi quindi penso di aver risposto a tutto, comunque sono a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la fase della discussione e chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Tutto ciò che va incontro insomma ai cittadini, alle imprese in questo momento di difficoltà non può che essere accolto con parere favorevole, io però volevo fare soltanto una considerazione: ci sono state diverse, almeno due mozioni presentate sia da noi che dal Centrodestra per Casalgrande ricordo in cui si chiedevano interventi sostanziali per ridurre la Tari o altri tributi, io mi chiedo se non si sarebbe potuto fare di più e non si possa anche da adesso in poi fare di più come Comune, come amministrazione comunale abbiamo un avanzo importante che si è accumulato negli anni e quale situazione migliore e più consona dell'emergenza che stiamo attraversando per poter utilizzarlo? Detto questo comunque la mozione è assolutamente condivisibile e per questo daremo voto favorevole.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi, ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto dichiaro conclusa questa fase e passiamo pertanto ora alla votazione, prego dott. Napoleone.

SEGRETARIO- DOTT. NAPOLEONE:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Davididi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		

Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Bene, 15 presenti, 15 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto. Il Consiglio ha approvato all'unanimità il punto 6 in ordine del giorno. Ringrazio i presenti nonché tutti coloro che ci hanno seguito online, dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale del giorno 1 Aprile 2021 alle ore 22:30.